

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001

PARTE SPECIALE 3

Salute e sicurezza dei lavoratori e
aspetti di gestione ambientale

INDICE

PARTE SPECIALE 3

1. L'art. 25 <i>septies</i> D.Lgs 231/01:	3
2. Funzione della Parte Speciale 3	4
3. Processi Sensibili	4
4. Regole e principi generali	5
5 Organizzazione interna della Società	7
6. I controlli dell'OdV	7

1. L'art. 25 *septies* D.Lgs 231/01

“omicidio colposo e lesioni colpose gravi e gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell’igiene e della salute sul lavoro”

La legge 3 agosto 2007 n. 123 ha modificato il D.Lgs n. 231/2001 introducendo l'art. 25 *septies*. Tale articolo richiama le fattispecie di cui agli artt. 589 e 590 comma 3 del codice penale, con particolare riferimento alla violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute dei lavoratori.

In particolare:

1) Art. 589 c.p. (Omicidio colposo)

Qualora dalla violazione di norme antinfortunistiche derivi la morte di un lavoratore, il datore di lavoro (insieme eventualmente altri soggetti) può essere chiamato a rispondere a titolo di colpa per il mancato rispetto delle stesse.

2) Art. 590 c.p. (Lesioni personali colpose)

Qualora dalla violazione di norme antinfortunistiche derivino lesioni in danno di un lavoratore, il datore di lavoro (insieme eventualmente altri soggetti) può essere chiamato a rispondere a titolo di colpa per il mancato rispetto delle stesse.

Le fattispecie introdotte dalla L. 123/07 attengono a reati di tipo colposo. La responsabilità colposa, in considerazione degli artt. 40 e 43 c.p., attiene a quei soggetti che, pur non avendo voluto l'evento delittuoso, avevano l'obbligo giuridico di impedirlo mediante il rispetto di determinate norme di comportamento.

Di conseguenza la Società, al fine di evitare l'accadimento di fatti integranti le fattispecie di reato sopraesposte, impone a tutti i soggetti destinatari del presente Modello il rispetto:

1. Della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

2. Della disciplina interna in materia di protezione e prevenzione dei rischi per i lavoratori

L'introduzione dei reati in materia ambientale nel novero del campo di applicazione del D.Lgs. 231/01 impongono alla Società particolare attenzione alla gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti, sia direttamente, sia indirettamente da parte di Fornitori incaricati ed operanti sotto al diretto controllo di TERRECABLATE. Anche la realizzazione di opere rappresenta un processo sensibile ai sensi del D.Lgs. 231/01, anche se la Società ricorre a Sub-Appaltatori essa non è esonerata dalle responsabilità in caso di compimento di illeciti ambientali da parte di Fornitori e Ditte incaricate. Di conseguenza la Società, al fine di evitare l'accadimento di fatti integranti le fattispecie di reato ambientale, impone a tutti i soggetti destinatari del presente Modello il rispetto:

3. Della normativa penale e amministrativa vigente in materia di gestione ambientale

2. Funzione della Parte Speciale 3

La presente Parte Speciale si riferisce a comportamenti posti in essere dai Dipendenti, dai Soci e dagli Organi Sociali della Società, nonché dai suoi Fornitori/Subappaltatori/Consulenti come già definiti nella Parte Generale.

Obiettivo della presente Parte Speciale è che tutti i destinatari, come sopra individuati, adottino regole di condotta conformi a quanto prescritto dalla stessa al fine di prevenire il verificarsi dei Reati in essa considerati.

Obiettivo specifico è quello di coordinare con il presente Modello la disciplina interna esistente in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di gestione ambientale. Si intendono qui richiamati tutti i documenti, le regole, le disposizioni e le procedure elaborate dalla Società, in ottemperanza alla normativa esistente ed in particolare al D.Lgs. 81/08 e ss.aa. e del T.U. 152/06 e ss.aa., al fine di tutelare la sicurezza dei lavoratori e la tutela ambientale. In particolare la presente Parte Speciale espressamente richiama:

- Il Documento di Valutazione dei Rischi ex D.Lgs. 81/2008
- Funzioni e compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione ex D.Lgs. 81/2008
- Le regole per l'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale
- Le disposizioni in tema di sicurezza individuate per ciascuna mansione
- Le disposizioni relative all'uso delle attrezzature di lavoro
- Le disposizioni in tema di prevenzione degli incendi, evacuazione dei lavoratori e di pronto soccorso, gestione delle emergenze entro il perimetro aziendale e fuori dal medesimo;
- Le procedure di qualifica ambientale dei Fornitori, di gestione dei rifiuti e relativi adempimenti

E' interesse primario della Società, infatti, il rispetto di tutte le norme esistenti in tema di salute e sicurezza al fine di prevenire eventi in danno dei lavoratori. La Società inoltre si impegna ad adottare ogni regola di perizia, prudenza e diligenza elaborata dalla tecnica e dall'esperienza in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. La Società ha ottenuto la certificazione della propria Organizzazione secondo la norma tecnica ISO 9001:2008. **La Società sta valutando l'adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza in accordo alla norma OHSAS 18001:2007, in accordo a quanto previsto dall'art. 30 D.lgs. 81/08, nonché l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla ISO 14001:2004.** E' inoltre interesse della Società imporre a tutti i soggetti che svolgono attività alle dipendenze ovvero in nome e per conto della stessa il rispetto delle norme esistenti in materia ambientale e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché il rispetto della disciplina interna a tutela dei lavoratori. Ogni violazione delle suddette norme e discipline sarà oggetto di valutazione ed eventuale sanzione da parte della Società, a prescindere da qualsiasi rilevanza penale o amministrativa dei comportamenti suddetti.

3. Processi Sensibili

Con riferimento al rischio di accadimento di infortuni o tecnopatie in danno di lavoratori si richiama integralmente il Documento di Valutazione dei Rischi previsto dal D.Lgs. 81/2008 ed elaborato da Società esterna qualificata. Tale documento offre una valutazione analitica di ciascun rischio legato alle singole attività, in relazione alla natura del luogo in cui tali attività vengono svolte. In linea generale tuttavia è possibile considerare esposta ogni area/funzione aziendale, seppur in misura differente, in quanto il rischio per i reati di cui alla le è connesso allo svolgimento di ogni attività lavorativa.

4. Regole e principi generali

La Società, al fine di tutelare i lavoratori dai rischi connessi all'attività lavorativa ha implementato i requisiti stabiliti dal Testo Unico della Sicurezza e dal Testo Unico Ambientale, e sta valutando un Sistema di Gestione Integrato Salute, Sicurezza e Ambientale, in accordo alle norme OHSAS 18001:2007 e ISO 14001:2004. TERRECABULATE ha provveduto ad effettuare la:

- 1) Predisposizione di una struttura dotata di compiti, poteri e responsabilità in tema di salute e sicurezza dei lavoratori e gestione ambientale, in coerenza con l'organico funzionale dell'impresa e nel rispetto della normativa vigente.
- 2) Analisi dei rischi sicurezza e ambiente, connessi all'attività lavorativa in relazione alla mansione ed alla natura del luogo di lavoro e continuo aggiornamento.
- 3) Elaborazione di un sistema di regole e procedure specifiche per ogni mansione e luogo di lavoro.
- 4) Costante monitoraggio dei rischi e costante controllo del rispetto delle regole e delle procedure a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di gestione ambientale;
- 5) Formazione e informazione dei neo-assunti, formazione e informazione costante e periodica dei dipendenti/collaboratori/soci della Società in materia di salute, sicurezza e ambiente;
- 6) Predisposizione di un sistema di valutazione del grado di formazione e informazione del personale.
- 7) Elaborazione di un sistema di gestione delle emergenze;
- 8) Aggiornamento continuo dei sistemi di sicurezza, controllo sulla loro efficienza, costante manutenzione.
- 9) Sistema di monitoraggio della sicurezza mediante:
 - a. programmazione temporale delle verifiche
 - b. attribuzione di compiti e di responsabilità esecutive
 - c. modalità di segnalazione delle difformità
 - d. documentazione dei controlli effettuati
- 10) Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuale necessari allo svolgimento di tutte le attività.
- 11) Costante manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e degli immobili.
- 12) Scelta di fornitori, contraenti e partner adeguati. Imporre agli stessi il rispetto delle norme interne a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

La Società si impegna perciò a:

1. Mantenere al livello più elevato gli standard di sicurezza dei luoghi di lavoro.
2. Predisporre sistemi di sicurezza collettivi e individuali.

3. Provvedere ad un costante monitoraggio dei rischi alla sicurezza ed ambientali.
4. Formare e informare adeguatamente e costantemente i lavoratori.
5. Nominare organismi deputati al controllo, all'elaborazione delle procedure preventive e all'attuazione delle stesse.
6. Recepire le segnalazioni dei lavoratori in tema di salute e di sicurezza e impatto ambientale.

La Società si impegna inoltre ad imporre il rispetto dei suddetti impegni a tutti i soggetti operanti in nome e per conto della stessa irrogando, in caso di mancato rispetto, le sanzioni previste nel presente Modello. Al contempo, tutti i destinatari del presente Modello devono rispettare, oltre alle norme vigenti ed alle disposizioni interne alla Società, le seguenti regole di carattere generale:

- a) Prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute nonché di quella degli altri soggetti operanti nel medesimo luogo di lavoro.
- b) Implementare ogni disposizione, procedura e dispositivo finalizzato ad incrementare la sicurezza ed il grado di salubrità dei luoghi di lavoro ovvero eliminare o diminuire i rischi connessi all'attività lavorativa.
- c) Considerare prevalente l'interesse della Società a garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori rispetto all'interesse economico.
- d) Valutare gli effetti delle proprie condotte in relazione al rischio di infortuni sul lavoro.
- e) Osservare le disposizioni impartite dal Datore di Lavoro, dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e dai Preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale.
- f) Utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza.
- g) Non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione o di controllo esistenti sulle attrezzature o nei luoghi di lavoro.
- h) Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di propria competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altri.
- i) Segnalare immediatamente il cattivo funzionamento delle attrezzature ovvero dei dispositivi di sicurezza.
- j) Segnalare immediatamente al Preposto, al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione o al Datore di Lavoro l'esigenza di implementare disposizioni, procedure o dispositivi necessari a garantire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.
- k) Segnalare immediatamente le situazioni di pericolo ed intervenire nelle situazioni di urgenza soltanto entro le propri capacità e competenze.

5. Organizzazione Interna della Società

In considerazione della dimensione aziendale e della complessità strutturale ed al fine di adempiere in maniera adeguata alle disposizioni in materia di ambiente e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la Società ha adottato un'organizzazione interna dei poteri volta a garantire che ciascuna funzione sia svolta dall'organo dotato di maggiore competenza. Tale suddivisione delle funzioni è stata realizzata in coerenza con la struttura aziendale mediante un sistema di deleghe e procure attributive di poteri, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente. L'organigramma della società, con riferimento ai poteri/funzioni in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e gestione ambientale è parte integrante del Modello di Gestione e del Sistema Gestione Qualità.

6. I controlli dell'OdV

Fermo restando il potere discrezionale dell'OdV di attivarsi con specifici controlli a seguito delle segnalazioni ricevute (si rinvia a quanto esplicitato nella Parte Generale del presente Modello), l'OdV effettua periodicamente controlli a campione sul rispetto delle disposizioni contenute nella Parte Speciale 3 e delle norme ivi richiamate, in collaborazione con il Datore di Lavoro, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, l'RLS, i Dirigenti ed i Preposti e tutti gli altri soggetti dotati di funzioni nell'ambito della sicurezza. Per la Gestione Ambientale, l'OdV effettua periodicamente controlli a campione in collaborazione con l'Organo Amministrativo e con i Dipendenti e Consulenti incaricati per la gestione di tali aspetti.

L'OdV documenta in forma scritta i controlli effettuati ed i risultati ottenuti, e comunica all'Organo Amministrativo anomalie e la necessità di intraprendere azioni correttive. A tal fine, all'OdV viene garantito libero accesso a tutta la documentazione aziendale rilevante ivi compresa quella relativa ai controlli svolti dagli organi deputati nel rispetto della normativa vigente.